



Istituto Istruzione Superiore Statale “Enzo Ferrari”

e-mail: mis08100r@istruzione.it Web: www.iisenzoferrari.it

Cod. Fisc. 97567560582 C/C Postale 99625170

Sede Via Grottaferrata, 76 – 00178 Roma

Tel.: +39 06.121122325 – Fax: +39 06.67663813

Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate

Informatica e Telecomunicazioni – Elettronica e Elettrotecnica

Sede Via Contardo Ferrini, 83 – 00173 Roma

Tel.: +39 06.121122505 – Fax: +39 06.7217535

Amministrazione Finanza e Marketing – Progetto Sirio



ANNO SCOLASTICO 2017 - 2018

PROGETTO EDUCATIVO DI CLASSE

elaborato dal Consiglio di Classe sulla base del Piano dell'Offerta Formativa
e degli obiettivi fissati dai Dipartimenti disciplinari

CLASSE: V Sez A - A.F.M.

COORDINATORE: Nunziata MUSCOLINO

1. **COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

DOCENTI	DISCIPLINE
DE FILIPPI CRISTINA	ITALIANO E STORIA
DE GREGORI MARIA RITA	FRANCESE
DE GERONIMO VIRGINIA	INGLESE
MUSCOLINO NUNZIATA	MATEMATICA
DE FELICIS ROBERTO	DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA

PALLADINO ANTONIO	ECONOMIA AZIENDALE
SCORDO CARMELA	RELIGIONE CATTOLICA
GRAZIOSI CINZIA	EDUCAZIONE FISICA
RAPPRESENTANTI DI CLASSE	
ALUNNI	GENITORI
CHIALASTRI MARCO	
MORESCHINI MATTEO	

1. BREVE PRESENTAZIONE DELLA CLASSE (N. alunni M./F; livelli di competenza conseguiti nell'anno precedente¹; potenzialità/ostacoli percepiti)

La classe è composta da tredici studenti (otto maschi e cinque femmine).

Il grado di preparazione della classe è stato verificato mediante esposizioni orali, prove pratiche e verifiche scritte di varia tipologia. Nella valutazione finale dell'anno precedente quattro studenti non sono stati ammessi alla classe successiva per diffuse carenze nella quasi totalità delle discipline. La classe giunge all'anno conclusivo del percorso didattico notevolmente ridotta nel numero dei discenti e quindi con modalità di relazione molto diverse rispetto agli anni precedenti. Il numero esiguo degli alunni permette lo svolgimento di un dialogo efficace e un'attenzione ottimale da parte degli studenti. Sotto il profilo comportamentale si rileva un atteggiamento sostanzialmente corretto sia nella relazione tra gli alunni che tra gli alunni e i docenti. I singoli docenti, invitati ad esporre le proprie considerazioni in ordine ai livelli di partenza, concordano che questi sono in linea con la

programmazione in quasi tutte le discipline. L'insegnante di italiano e storia comunica che dopo la verifica delle competenze di partenza, i cui risultati non sono stati positivi, sta provvedendo a colmare le lacune del programma del IV anno Dal punto di vista del rendimento bisogna rilevare che tre o quattro elementi dimostrano di possedere una preparazione valida nella quasi totalità delle discipline e che in altri sono presenti ancora incertezze soprattutto nella produzione scritta delle discipline professionali.

Nella classe non sono presenti studenti con disabilità o con bisogni educativi speciali

Sulla base dell'analisi della situazione iniziale, in un contesto di insegnamento disciplinare ed interdisciplinare, i docenti, utilizzando le metodologie condivise all'interno dei Dipartimenti e i contenuti che costituiscono i diversi saperi, si adopereranno per la piena acquisizione delle competenze, disciplinari e di cittadinanza, illustrate nelle schede elaborate nei dipartimenti.

2. PROPOSTE DI USCITE DIDATTICHE /VISITE AD AZIENDE/ VIAGGI D'ISTRUZIONE (breve descrizione solo per il viaggio):

1. Spettacoli cinematografici e teatrali ,anche in lingua straniera
2. Visite didattiche: mostre e musei e visite aziendali
3. Attività connesse all'alternanza scuola- lavoro
4. Viaggio di istruzione
5. Stage linguistici
6. Corsi di potenziamento ai fini delle certificazioni linguistiche
7. Scambio interculturale Spagna-Italia
8. Corso teorico-pratico di introduzione all'amministrazione condominiale

Data 13/11/ 2017

IL DOCENTE COORDINATORE DI CLASSE

INDICAZIONI DI PROGRAMMA DEL DOCENTE: Nunziata Muscolino

TITOLARE DELLA DISCIPLINA MATEMATICA CLASSE 5[^] sez A - A.S. 2017/18

1. Argomenti per macroaree:

CONTENUTI DISCIPLINARI	
1	Funzioni reali di due variabili reali
2	Applicazioni dell'analisi a problemi di economia
3	Problemi di decisione
4	Programmazione lineare
5	Calcolo delle probabilità: probabilità totale, composta e condizionata, formula di Bayes, - Concetto di gioco equo

2. Recupero in itinere

Attività di recupero	Modalità	Procedure di verifica	Scansione temporale
1. Revisione di argomenti a casa	1. Spiegazione degli eventuali errori o dubbi emersi .	1. Prove strutturate e semistrutturate	Quando si ritiene necessario durante l'intero arco dell'anno scolastico
2. Revisione di argomenti in classe	2. In piccolo gruppo	2. Colloquio sull'argomento trattato	

3. Prove di verifica

tipologia	Si/no	N. per anno
Test	NO	
Elaborati scritti	SI	6
Colloqui	SI	5

Relazioni	NO	
Prove pratiche	NO	
Scritto/grafiche	NO	
Problem_solving	SI	3
Risposte brevi	SI	Su ogni elaborato
Altre:		

4. Criteri di valutazione (v.allegato)

Roma, 02/11/2017

IL DOCENTE

Nunziata Muscolino

INDICAZIONI DI PROGRAMMA DEL DOCENTE: CRISTINA DE FILIPPI

TITOLARE DELLA DISCIPLINA : STORIA PER L'A.S. 2017/2018 CLASSE: V° sez. A

1. Argomenti per macroaree:

CONTENUTI DISCIPLINARI	
1	Il Congresso di Vienna; Restaurazione e Rivoluzione; Democratici e Liberali; il '48 e la Prima guerra d'Indipendenza; l'Unità d'Italia; i problemi dell'Unità; Il Movimento operaio; Scienze e industria; lo sviluppo degli Stati Uniti; l'età del colonialismo.
2	L'Italia umbertina; l'Età giolittiana; l'emigrazione italiana; la Prima guerra mondiale.
3	Il Dopoguerra; la Rivoluzione sovietica; il Fascismo; la Grande depressione; il Nazismo.
4	La Seconda guerra mondiale
5	Il periodo della Guerra fredda
6	L'Italia della Ricostruzione.

2. Recupero in itinere

Attività di recupero	Modalità	Procedure di verifica	Scansione temporale
1. Revisione di argomenti a casa 2. Revisione di argomenti in classe	1. in coppie /in piccolo gruppo	ELABORATI SCRITTI TEST STRUTTURATI	Mensile/bimestrale/trimestrale Mensile/bimestrale/trimestrale

1. Prove di verifica

2.

Roma,

25/11/2017

IL DOCENTE

Cristina De Filippi

INDICAZIONI DI PROGRAMMA DEL DOCENTE: CRISTINA DE FILIPPI

TITOLARE DELLA DISCIPLINA : ITALIANO PER L'A.S. 2017/2018

CLASSE: V° sez. A

1. Argomenti per macroaree:

CONTENUTI DISCIPLINARI	
1	L'età Napoleonica: Neoclassicismo e Preromanticismo in Europa: le premesse settecentesche. Ugo Foscolo, Alessandro Manzoni, Giacomo Leopardi
2	L'età postunitaria: il Naturalismo francese; Giovanni Verga e il Verismo italiano
3	Prosa e Poesia del Decadentismo. Gabriele D'Annunzio; Giovanni Pascoli
4	Italo Svevo
5	Luigi Pirandello
6	Giuseppe Ungaretti

2. Recupero in itinere

Attività di recupero	Modalità	Procedure di verifica	Scansione temporale
1. Revisione di argomenti a casa 2. Revisione di argomenti in classe	1. in coppie /in piccolo gruppo	Elaborati scritti Test strutturati	bimestrale/trimestrale bimestrale/trimestrale

3. Attività di laboratorio (per le discipline le cui attività di laboratorio non sono curriculari)

Laboratorio/aula di.....	Scansione temporale

1. Prove di verifica

Tipologia	Classe	Numero prove
Test	✓	2/4
Elaborati scritti	✓	4/5
Colloqui	✓	4/5
Problemi		
Prove scritte		
Colloqui /orale		
Problemi /scritti		

Disciplinatore		
Altre		

2.

Roma,

25/11/2017

IL DOCENTE

Cristina De Filippi

INDICAZIONI DI PROGRAMMA DEL DOCENTE: Maria Rita De Gregori

TITOLARE DELLA DISCIPLINA PER L'A.S. 2017/18: Lingua Francese 5A

2. Argomenti per macroaree:

CONTENUTI DISCIPLINARI	
1	La vente : de l'appel d'offre au règlement (commande, livraison, réception, facturation et T.V.A.)
2	Correspondance commerciale concernant la facturation et le règlement.
3	Les Ressources Humaines : La recherche de personnel ou d'emploi. La demande d'emploi et le C.V.
4	Le Marketing : l'étude de marché, le marketing mix, la politique de communication. Le Marketing international
5	Les services bancaires. La Mondialisation.
6	L'économie, la société, l'environnement (textes choisis). La France et la Francophonie.
7	Histoire de la France de la 3^{ème} République à l'époque actuelle. L'U.E. ; La politique (Institutions)
8	Des œuvres et des Héros universels ; Textes choisis de littérature.

2. Recupero in itinere

Proiezioni di
Documenti

Attività di recupero	Modalità	Procedura di verifica	Scansione temporale
5. Revisione di argomenti a casa (x)	2/3 coppie o piccolo gruppo	1. Verifiche scritte 2. Verifiche orali	Mensile(x)/bimestrale/trimestrale Mensile(x)/bimestrale/trimestrale
Revisione di argomenti in classe(x)			

4. Eventuali progetti inseriti nell'attività curriculare (breve illustrazione).

Teatro in lingua.

film.

autentici di civiltà.

5. Prove di verifica

Tipologia	Sì/no	N. per anno
Test	Sì	3/4
Elaborati scritti	Sì	5/6
Colloqui	Si	4/5
Relazioni		
Prove pratiche		
Scritto/grafiche		
Problem_solving		
Risposte brevi	Sì	4/5
Altre:		

6. Criteri di valutazione si fa riferimento a quanto elaborato nei dipartimenti.

Roma,13 Novembre 2017

La Docente

Prof.ssa Maria Rita De Gregori

INDICAZIONI DI PROGRAMMA DEL DOCENTE: VIRGINIA DE GERONIMO

TITOLARE DELLA DISCIPLINA PER L'A.S. 2017/18:

1. Argomenti per macroaree:V A

CONTENUTI DISCIPLINARI				
1	BUSSINESS THEORY commerce and e-commerce	Attività di recupero	Modalità	Procedure di verifica
2	BANKING	1. Revisione di argomenti a casa		1. SCRITTE
3	MARKETING AND ADVERTISING	2. Revisione di argomenti in classe	2. in coppie /in piccolo gruppo	2. ORALI
4	GLOBALISATION	Laboratorio/aula di.....		Scansione temporale
5	BUSSINESS COMUNICATION: BUSSINES TRANSACTION(EMAIL-FAXES LETTERS) JOB APPLICATIONS ENQUIRES AND REPLIES ORDERS			
6	CULTURAL PROFILES ECONOMY GOVERNEMENT AND POLITCS SOCIETY			

2. Recupero in itinere

3. Attività di laboratorio (per le discipline le cui attività di laboratorio non sono curriculari)²

4. Eventuali progetti

inseriti nell'attività curriculare (breve illustrazione).

5. Prove di verifica

² Questa informazione deve essere consegnata alla commissione orario per la predisposizione dei turni in laboratorio

tipologia	Sì/no	N. per anno
Test	SI	
Elaborati scritti	SI	
Colloqui	SI	
Relazioni	SI	
Prove pratiche		
Scritto/grafiche	SI	
Problem_solving	SI	
Risposte	SI	
Altre:		

6. Criteri di valutazione (v.allegato)

Roma,

IL DOCENTE

VIRGINIA DE GERONIMO

INDICAZIONI DI PROGRAMMA DEL DOCENTE: Prof. Roberto DE FELICIS

TITOLARE DELLA DISCIPLINA : DIRITTO

PER L'A.S. 2017/18

2. Argomenti per macroaree:

CONTENUTI DISCIPLINARI	
1	L'UNIONE EUROPEA
2	LO STATO ITALIANO. GLI ORGANI COSTITUZIONALI
3	LE REGIONI E GLI ENTI LOCALI
4	LA STRUTTURA AMMINISTRATIVA
5	L'ATTIVITA' AMMINISTRATIVA
6	LA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA

Tipologia	Sì/no	N. per anno
Test		
Elaborati scritti	SI	2
Colloqui	SI	4
Relazioni		
Prove pratiche		
Scritto/grafiche		
Problem_solving	SI	
Risposte brevi	SI	

3. L'attività di recupero troverà costante svolgimento in itinere in quanto le interrogazioni degli alunni non saranno solo un momento finalizzato alla valutazione degli stessi ma serviranno a ricapitolare e meglio precisare gli argomenti già trattati a beneficio dell'intera classe e soprattutto degli elementi in maggiore difficoltà. Al termine del primo periodo, agli studenti con le più gravi carenze sarà assegnato un programma di lavoro individuale che sarà successivamente oggetto di verifica scritta.

3. Prove di verifica

Altre:		
--------	--	--

4. Per i criteri di valutazione si rinvia a quanto già elaborato in sede di dipartimento.

Roma, 13-11-2017

Prof. Roberto De Felicis

INDICAZIONI DI PROGRAMMA DEL DOCENTE: Prof. Roberto DE FELICIS

TITOLARE DELLA DISCIPLINA : ECONOMIA POLITICA

PER L'A.S. 2017/18

4. Argomenti per macroaree:

CONTENUTI DISCIPLINARI	
1	STRUMENTI E FUNZIONI DELLA POLITICA ECONOMICA
2	LE SPESE E LE ENTRATE PUBBLICHE
3	IL BILANCIO DELLO STATO
4	PRINCIPI GENERALI DELL'IMPOSIZIONE FISCALE
5	IL SISTEMA TRIBUTARIO ITALIANO: L'IRPEF
6	

5. L'attività di recupero troverà costante svolgimento in itinere in quanto le interrogazioni degli alunni non saranno solo un momento finalizzato alla valutazione degli stessi ma serviranno a ricapitolare e meglio precisare gli argomenti già trattati a beneficio dell'intera classe e soprattutto degli elementi in maggiore difficoltà. Al termine del primo periodo, agli studenti con le più gravi carenze sarà assegnato un programma di lavoro individuale che sarà successivamente oggetto di verifica scritta.

5. Prove di verifica

Tipologia	Si/no	N. per anno
Test		

Elaborati scritti	SI	2
Colloqui	SI	4
Relazioni		
Prove pratiche		
Scritto/grafiche		
Problem_solving	SI	
Risposte brevi	SI	
Altre:		

6. Per i criteri di valutazione si rinvia a quanto già elaborato in sede di dipartimento.

Roma, 13-11-2017

Prof. Roberto De Felicis

INDICAZIONI DI PROGRAMMA DEL DOCENTE: ANTONIO PALLADINO

TITOLARE DELLA DISCIPLINA PER L'A.S. 2015/16: ECONOMIA AZIENDALE

CLASSE V A TOTALE ore previste 264 (8 ore curriculari X 33 settimane)

6. Argomenti per macroaree:

CONTENUTI DISCIPLINARI

	Il sistema delle rilevazioni aziendali: Formazione del bilancio di esercizio	
0	Settembre	16 ore
1	Comunicazione economico-finanziaria	
	Ottobre-novembre -dicembre	90 ore
2	Fiscalità d'impresa	
	Gennaio	26 ore
3	Contabilità gestionale	
	Febbraio – Marzo	64 ore
4	Strategia pianificazione e programmazione	
	Aprile	32 ore
5	Prodotti bancari per l'impresa	
	Maggio	12 ore
6	Comunicazione socio- ambientale	
	Maggio	8 ore
7	Bilancio con dati a scelta	
		16 ore

7. Recupero in itinere : per l'intero anno scolastico

La progressività della disciplina rende la modalità del recupero in itinere una forma naturale di cui avvalersi **per l'intero anno scolastico**

La forma è quella dell'esercitazione in classe con revisione dei segmenti di programma specifici che si rivelano difficili nella comprensione o più frequentemente nell'applicazione **e con 2 momenti specifici :**

a)all'inizio dell'anno scolastico b) dopo la fine del 1° Quadrimestre

1) Nelle prime settimane dell'anno scolastico (Riallineamento /modulo zero)

Per l'intero gruppo classe è stato predisposto un modulo "zero" per recuperare le competenze (pre-requisiti)necessarie per affrontare con serenità e in modo proficuo le attività programmate del nuovo anno scolastico.

2) Dopo la fine del 1° quadrimestre (14 ore) (Pausa didattica per 2 settimane)

E' prevista l' interruzione dell'attività didattica per poter avviare moduli di recupero per gli allievi con insufficienza più o meno grave in pagella e moduli di approfondimento per gli allievi che non presentano lacune(logica della didattica su misura)
;Al termine si procederà con la verifica scritta e/o orale.

3. Prove di verifica

Tipologia	Si/no	N. per anno
Test(ingresso e di uscita)	si	1
Elaborati scritti	si	Almeno 8
Colloqui	Si	Almeno 4
Relazioni individuali e/o in coppia	Si	1
Prove pratiche	si	2
Scritto/grafiche	no	
Problem_solving	si	
Risposte brevi	si	
Altre:		

4. Criteri di valutazione

Griglia di valutazione delle prove scritte:

Descrittori	Gravi insuff.	Insuff.	Suff.	Discreto	Buono	Ottimo
Punteggio	1 – 4	4 – 5	6	7	8	9 - 10
Capacità applicative	Svolgimento confuso e inadeguato, diffusi errori	Svolgimento con errori, improprietà e incompleto	Svolgimento corretto, con qualche errore	Svolgimento appropriato e corretto	Svolgimento appropriato, corretto ed efficace	Svolgimento appropriato, funzionale e personale
Conoscenze	Scarse e scorrette	Frammentarie e imprecise	Generalmente Corrette	Corrette e Adeguate	Precise e funzionali	Approfondite e rielaborate
Capacità di rielaborazione critiche e di sintesi	Molto Frammentarie	Argomentazioni non motivate e non articolate	E' in grado di individuare i concetti semplici chiave e di analizzarli	Preciso nella individuazione dei principali concetti e della loro organizzazione	Correttezza precisione di analisi capacità argomentative e di sintesi	Sa organizzare in modo autonomo e completo le conoscenze e le procedure acquisite

Prove orali

La scala di valutazione si esprime con voti da 1 a 10 decimi con sufficienza a 6/10

Voto	Conoscenza	Comprensione	Applicazione	Espressione	Analisi / Sintesi
Da 1 a 4	Nessuna o frammentaria	Non comprende la	Evidenza notevolissime	Utilizza un lessico scarno	

	e superficiale	richiesta né a livello lessicale, né a livello contenutistico	difficoltà nell'applicare le scarse conoscenze	ed inadeguato	
5	Superficiale	Comprende parzialmente la richiesta, ma non è in grado di operare in modo corretto	Commette errori non gravi ma diffusi	Espone gli argomenti in modo confuso, utilizzando un lessico improprio	
6	Quasi completa anche se non approfondita	Comprende la richiesta presentata in modo semplice ed opera in maniera meccanica	Sa applicare le conoscenze in compiti semplici senza errori significativi	Espone i contenuti in modo semplice e lineare, utilizzando un lessico accettabile	Sa effettuare analisi semplici e non approfondite
Da 7 a 8	Completa e approfondita	Comprende rapidamente la richiesta ed è in grado di operare autonomamente	Sa applicare i contenuti e le procedure acquisite anche in compiti complessi, ma incorre in imprecisioni	Espone i contenuti in modo organico, utilizzando un'adeguata tecnologia	Effettua analisi/sintesi complete e approfondite in modo autonomo
Da 9 a 10	Completa, coordinata, ampliata	Intuisce una richiesta anche se complessa ed è in grado di operare in modo autonomo	Applica le conoscenze e le procedure in problemi nuovi senza errori ed imprecisioni	Espone i contenuti in modo sicuro, organico ed articolato utilizzando un lessico ricco ed appropriato	Effettua analisi/sintesi complete in modo autonomo

Scheda di programmazione disciplinare

Modulo zero/1

Unità	Competenze professionali	Conoscenze	Abilità	Strumenti	Tempi (ore)
-------	--------------------------	------------	---------	-----------	-------------

1. Contabilità generale	<p>Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali.</p> <p>Individuare e accedere alla normativa civilistica con particolare riferimento alle attività aziendali.</p> <p>Utilizzare i sistemi informativi aziendali per realizzare attività comunicative.</p>	<p>Le immobilizzazioni</p> <p>Il leasing finanziario</p> <p>Il personale dipendente</p> <p>Gli acquisti e le vendite</p> <p>La subfornitura</p> <p>Lo smobilizzo dei crediti commerciali</p> <p>Il sostegno pubblico alle imprese</p> <p>Le scritture di assestamento e le valutazioni di fine esercizio</p> <p>La situazione contabile finale</p> <p>Le scritture di epilogo e chiusura</p>	<p>Registrare in P.D. le operazioni relative alle immobilizzazioni</p> <p>Rilevare in P.D. le operazioni di leasing finanziario</p> <p>Rilevare in P.D. la liquidazione e il pagamento delle retribuzioni e del TFR.</p> <p>Rilevare in P.D. le operazioni di acquisto di materie e servizi, le operazioni di vendita di prodotti e relativo regolamento</p> <p>Rilevare in P.D. il contratto di subfornitura .</p> <p>Rilevare in P.D. il portafoglio Ri.Ba. sbf, gli anticipi su fatture e il factoring</p> <p>Rilevare in P.D. l'erogazione dei contributi pubblici alle imprese.</p> <p>Applicare il principio della competenza economica.</p> <p>Rilevare in P.D. le operazioni di assestamento</p> <p>Redigere la situazione contabile finale.</p> <p>Rilevare in P.D. l'epilogo e la chiusura dei conti.</p> <p>Iscrivere nello Stato patrimoniale e nel Conto economico i conti utilizzati nelle rilevazioni in P.D.</p>	<p>Libro di testo</p> <p>Codice civile</p> <p>Casi aziendali</p> <p>Internet</p>	24
--------------------------------	--	--	--	--	----

2. Bilanci aziendali	<p>Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali.</p> <p>Individuare e accedere alla normativa civilistica con</p>	<p>Il bilancio d'esercizio</p> <p>Il sistema informativo di bilancio</p> <p>La normativa sul bilancio</p>	<p>Individuare le funzioni del bilancio d'esercizio.</p> <p>Riconoscere i documenti del sistema informativo di bilancio.</p>	<p>Libro di testo</p> <p>Codice civile</p> <p>Principi contabili</p> <p>Casi aziendali</p>	22
-----------------------------	---	---	--	--	----

	particolare riferimento alle attività aziendali. Utilizzare i sistemi informativi aziendali per realizzare attività comunicative.	Le componenti del bilancio civilistico (Stato patrimoniale, Conto economico, Nota integrativa) I criteri di valutazione I principi contabili	Redigere lo Stato patrimoniale e il Conto economico in forma ordinaria. Applicare i criteri di valutazione previsti dal codice civile per gli elementi del patrimonio aziendale Riconoscere la funzione dei principi contabili.	Internet Software (programmi applicativi di contabilità integrata, foglio elettronico)	
3. Analisi per indici	Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali. Utilizzare i sistemi informativi aziendali per realizzare attività comunicative.	L'interpretazione del bilancio Lo Stato patrimoniale riclassificato I margini della struttura patrimoniale Il Conto economico riclassificato Gli indici di bilancio L'analisi della redditività L'analisi della produttività L'analisi patrimoniale L'analisi finanziaria	Riconoscere le finalità dell'analisi di bilancio per indici e per flussi. Redigere lo Stato patrimoniale riclassificato secondo criteri finanziari Calcolare e commentare i margini della struttura patrimoniale. Redigere il Conto economico riclassificato secondo le configurazioni a valore aggiunto e a ricavi e costo del venduto Calcolare gli indici di redditività, di produttività, patrimoniali e finanziari. Valutare le condizioni di equilibrio aziendale.	Libro di testo Casi aziendali Internet Software (foglio elettronico, programmi di videoscrittura, programmi per presentazioni)	40
4. Analisi per flussi	Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali. Utilizzare i sistemi informativi	I flussi finanziari e i flussi economici Il flusso generato dalla gestione	Calcolare il flusso generato dalla gestione reddituale. Distinguere le fonti dagli	Libro di testo Casi aziendali Internet	32

	aziendali per realizzare attività comunicative.	<p>reddituale</p> <p>Le fonti e gli impieghi</p> <p>Il Rendiconto finanziario delle variazioni del patrimonio circolante netto</p> <p>Il Rendiconto finanziario delle variazioni della disponibilità monetaria netta</p>	<p>impieghi di risorse finanziarie.</p> <p>Calcolare il patrimonio circolante netto (PCN).</p> <p>Redigere il Rendiconto finanziario delle variazioni del PCN.</p> <p>Determinare i flussi della disponibilità monetaria.</p> <p>Redigere il Rendiconto finanziario delle variazioni di disponibilità monetaria netta.</p> <p>Analizzare e interpretare le informazioni desumibili dal Rendiconto finanziario.</p>		

Modulo 2 – Fiscalità d’impresa

Unità	Competenze professionali	Conoscenze	Abilità	Strumenti	Tempi (ore)
1. Imposizione fiscale in ambito aziendale	Individuare e accedere alla normativa fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.	<p>Le imposte indirette e dirette</p> <p>Il concetto di reddito d’impresa</p> <p>I principi di determinazione del reddito fiscale</p> <p>La svalutazione fiscale dei crediti</p> <p>La valutazione fiscale delle rimanenze</p> <p>L’ammortamento fiscale delle immobilizzazioni</p> <p>Le spese di manutenzione e riparazione</p> <p>La deducibilità fiscale dei canoni di leasing</p> <p>La deducibilità fiscale degli interessi passivi</p> <p>Il trattamento fiscale delle plusvalenze</p> <p>Il trattamento fiscale dei dividendi su partecipazioni</p> <p>La base imponibile IRAP</p> <p>Il reddito imponibile IRPEF e IRES</p> <p>La liquidazione delle imposte nei soggetti IRPEF</p> <p>La liquidazione delle imposte nei soggetti IRES</p> <p>Le imposte differite e le imposte anticipate</p>	<p>Individuare le imposte che gravano sul reddito d’impresa.</p> <p>Individuare il concetto di reddito d’impresa secondo il TUIR.</p> <p>Distinguere i concetti di reddito di bilancio e reddito fiscale.</p> <p>Riconoscere i principi fiscali relativi ai componenti del reddito.</p> <p>Applicare la normativa fiscale relativa ad alcuni componenti del reddito</p> <p>Calcolare la base imponibile IRAP.</p> <p>Determinare la base imponibile IRPEF</p> <p>Determinare la base imponibile e l’IRES da versare</p> <p>Calcolare le imposte di competenza, differite e anticipate e redigere le relative scritture in P.D.</p>	<p>Libro di testo</p> <p>Codice civile</p> <p>TUIR</p> <p>Casi aziendali</p> <p>Internet</p> <p>Software (foglio elettronico)</p>	24

Modulo 3 – Contabilità gestionale

Unità	Competenze professionali	Conoscenze	Abilità	Strumenti	Tempi (ore)
1. Metodi di calcolo dei costi	Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati	<p>Il sistema informativo direzionale e la contabilità gestionale</p> <p>L’oggetto di misurazione</p>	<p>Individuare le caratteristiche delle informazioni</p> <p>Descrivere le funzioni del sistema informativo direzionale</p>	<p>Libro di testo</p> <p>Casi aziendali</p> <p>Internet</p> <p>Software (foglio elettronico)</p>	26

	<p>Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti</p>	<p>La classificazione dei costi La contabilità a costi diretti (direct costing) La contabilità a costi pieni (full costing) Il calcolo dei costi basato sui volumi I centri di costo Il metodo ABC (Activity Based Costing) I costi congiunti I costi standard</p>	<p>Individuare le funzioni e gli strumenti della contabilità gestionale Identificare e descrivere l'oggetto di misurazione dei costi, ricavi e risultati Descrivere i diversi significati del termine costo Classificare i costi aziendali secondo criteri diversi Individuare le caratteristiche e le finalità delle differenti metodologie di calcolo dei costi Calcolare i margini di contribuzione Applicare i diversi metodi di imputazione dei costi all'oggetto di calcolo Calcolare le configurazioni di costo Calcolare il costo del prodotto imputando i costi indiretti su base unica aziendale e su base multipla aziendale Distinguere i diversi tipi di centro di costo Individuare le fasi di determinazione del costo del prodotto Calcolare il costo del prodotto attraverso l'utilizzo dei centri di costo</p>	<p>elettronico)</p>	
			<p>Calcolare il costo del prodotto con il metodo ABC Calcolare il costo di prodotti tecnicamente congiunti utilizzando i vari procedimenti di riparto dei costi Classificare i costi standard in base al livello di efficienza</p>		

			considerata		
2.Costi e scelte aziendali	<p>Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati</p> <p>Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti</p>	<p>La contabilità gestionale a supporto delle decisioni aziendali</p> <p>L'accettazione di nuovi ordini</p> <p>Il mix di prodotti da realizzare</p> <p>L'eliminazione del prodotto in perdita</p> <p>Il make or buy</p> <p>La break even analysis</p> <p>La valutazione delle rimanenze</p> <p>L'efficacia e l'efficienza aziendale</p> <p>Le rilevazioni della contabilità gestionale</p>	<p>Individuare le decisioni aziendali che vengono supportate dalla contabilità gestionale</p> <p>Calcolare il costo suppletivo</p> <p>Scegliere i prodotti da realizzare in presenza di un fattore produttivo scarso</p> <p>Individuare il prodotto da eliminare in quanto presenta scarsa redditività</p> <p>Analizzare la scelta tra produzione interna ed esterna</p> <p>Risolvere problemi di scelta make or buy</p> <p>Applicare l'analisi differenziale</p> <p>Individuare gli obiettivi della break even analysis</p> <p>Calcolare il punto di equilibrio in termini di quantità e fatturato</p> <p>Rappresentare graficamente il punto di equilibrio</p> <p>Analizzare gli effetti delle variazioni dei costi e dei ricavi sulla redditività aziendale</p> <p>Applicare i metodi del direct costing e del full costing nella valutazione delle rimanenze</p> <p>Individuare le differenze tra</p>	<p>Libro di testo</p> <p>Casi aziendali</p> <p>Internet</p> <p>Software (foglio elettronico)</p>	14

			efficacia ed efficienza aziendale Calcolare il rendimento di un fattore produttivo Calcolare la produttività dei fattori produttivi Collegare metodologie e strumenti di cost management alle decisioni aziendali Individuare le modalità di tenuta della contabilità gestionale Individuare i collegamenti fra la contabilità gestionale e la contabilità generale		
--	--	--	--	--	--

Modulo 4 – Strategie, pianificazione e programmazione aziendale

Unità	Competenze professionali	Conoscenze	Abilità	Strumenti	Tempi (ore)
1. Strategie aziendali	Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati. Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato. Utilizzare gli strumenti di	La creazione di valore e il successo dell'impresa Il concetto di strategia La gestione strategica Le strategie di produzione (leadership di costo, differenziazione) Le strategie nel mercato globale	Definire il concetto di strategia; Riconoscere le fasi della gestione strategica. Individuare i punti di forza e di debolezza e correlarli con le opportunità e le minacce provenienti dall'ambiente esterno.	Libro di testo Casi aziendali Internet	10
	comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative.				
2. Pianificazione e controllo di	Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione,	La pianificazione strategica La pianificazione aziendale Il controllo di gestione	Individuare le fasi di realizzazione della pianificazione strategica	Libro di testo	20

<p>gestione</p>	<p>analizzandone i risultati Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti</p>	<p>Il budget La redazione del budget I budget settoriali Il budget degli investimenti fissi Il budget finanziario Il budget economico e il budget patrimoniale Il controllo budgetario L'analisi degli scostamenti Il reporting</p>	<p>Distinguere la pianificazione in relazione all'estensione dell'attività aziendale e all'estensione temporale Descrivere gli obiettivi del controllo strategico Individuare gli scopi e il contenuto della pianificazione aziendale Individuare gli strumenti della pianificazione e del controllo aziendale Individuarne gli elementi del controllo di gestione Distinguere il controllo operativo dal controllo direzionale e dal controllo strategico Individuare le caratteristiche, le funzioni e gli elementi del budget Redigere i budget settoriali Redigere il budget degli investimenti fissi Redigere il budget fonti-impieghi e il budget di tesoreria Redigere il budget economico e il budget patrimoniale</p>
------------------------	--	---	--

Modulo 5 – Prodotti bancari per le imprese

Unità	Competenze professionali	Conoscenze	Abilità	Strumenti	Tempi (ore)
1. Finanziamenti a breve termine	<p>Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativi-finanziari anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose. Individuare e accedere alla normativa civilistica e fiscale. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti</p>	<p>Il fabbisogno finanziario e il ciclo monetario I finanziamenti bancari alle imprese Il fido bancario L'apertura di credito Il portafoglio sconti Il portafoglio salvo buon fine (s.b.f.) Gli anticipi su fatture I riporti</p>	<p>Analizzare il fabbisogno finanziario delle imprese e collegarlo alle fonti di finanziamento Individuare le diverse tipologie di fido bancario Analizzare i criteri di valutazione della solvibilità del cliente Analizzare le fasi dell'istruttori di fido Analizzare le caratteristiche giuridiche e tecniche delle aperture di credito Compilare la documentazione relativa alle aperture di credito in conto corrente Analizzare le caratteristiche giuridiche e tecniche delle operazioni di smobilizzo dei crediti commerciali Compilare il prospetto di determinazione del netto ricavo Determinare il tasso effettivo di sconto a carico del cliente Compilare il Conto anticipo su Ri.Ba. Compilare il Conto anticipo fatture Confrontare il contratto di factoring con le altre operazioni di smobilizzo dei crediti commerciali</p>	<p>Libro di testo Codice civile</p>	<p>15</p>

<p>2.</p> <p>Finanziamenti a medio/lungo termine e di capitale di rischio</p>	<p>Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativi-finanziari anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose. Individuare e accedere alla normativa civilistica e fiscale. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti</p>	<p>Il leasing finanziario</p> <p>Merchant banking</p> <p>Le operazioni di cartolarizzazione</p>	<p>Analizzare le caratteristiche giuridiche e tecniche delle varie tipologie di leasing e riconoscere le principali differenze</p> <p>Analizzare le caratteristiche del merchant banking</p> <p>Analizzare le caratteristiche delle operazioni di cartolarizzazione</p>	<p>Libro di testo</p> <p>Codice civile</p>
---	--	---	---	--

Modulo 6 Bilancio sociale

<p>5. Analisi del bilancio socio-ambientale</p>	<p>Utilizzare i sistemi informativi aziendali per realizzare attività comunicative.</p> <p>Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale</p>	<p>Il bilancio socio- ambientale</p> <p>L'interpretazione del bilancio socio- ambientale</p>	<p>Distinguere gli ambiti di responsabilità dell'impresa. Analizzare il contenuto e le finalità del bilancio socio-ambientale.</p> <p>Analizzare e interpretare le informazioni dei rendiconti sociali e ambientali in relazione</p>	<p>Libro d</p>
--	---	--	--	----------------

	d'impresa.		alle diverse tipologie di azienda.
--	------------	--	------------------------------------

Modulo 7

Bilancio con dati a scelta

Roma, 31 OTTOBRE 2017

IL DOCENTE
ANTONIO PALLADINO

INDICAZIONI DI PROGRAMMA DEL DOCENTE: GRAZIOSI CINZIA

TITOLARE DELLA DISCIPLINA : SC.MOTORIE PER L'A.S. 2017/2018

8. Argomenti per macroaree:

CONTENUTI DISCIPLINARI	
1	GIOCHI SPORTIVI: PALLAVOLO, PALLAMANO, CALCIO A 5, TENNIS TAVOLO. FONDAMENTALI TECNICI, REGOLAMENTO E PARTITE
2	POTENZIAMENTO GENERALE: APPARATO MUSCOLARE , RESPIRATORIO E CARDIOCIRCOLATORIO
3	ATTIVITA' DI FITNESS: BIKE- ELLITTICA- REMORGOMETRI-PESI
4	ARGOMENTI TEORICI LEGATI ALLE ALTRE DISCIPLINE DI INDIRIZZO
5	EDUCAZIONE ALLA SALUTE - ALIMENTAZIONE - BENESSERE
6	TORNEI INTERNI ED EXTRA SCOLASTICI

2. Recupero in itinere

Attività di recupero	Modalità	Procedure di verifica	Scansione temporale
5. Revisione di argomenti a casa	1. in coppie /in piccolo gruppo	1.	Mensile
6. Revisione di argomenti in classe		2.	Mensile

3. Attività di laboratorio (per le discipline le cui attività di laboratorio non sono curricolari)

Laboratorio/aula di.....	Scansione temporale

7. Eventuali progetti inseriti nell'attività curriculare

PROGETTO SPORTIVO – DELF – PET-

8. Prove di verifica

Tipologia	Si/no	N. per anno
Test	SI	
Elaborati scritti	SI	
Colloqui	SI	
Relazioni	SI	
Prove pratiche	SI	
Scritto/grafiche	SI	
Problem_solving		
Risposte brevi		
Altre:		

9. Criteri di valutazione (specificare o fare riferimento a quanto elaborato nei dipartimenti)

Roma,

IL DOCENTE

Prof.ssa Cinzia Graziosi